

# 3 APRILE

## SABATO DELLA SETTIMANA AUTENTICA

Si inizia la veglia proiettando solo il testo. Tutte le videocamere debbono restare chiuse. Nel limiti del possibile si cerca di tenere la stanza da cui ci si collega al buio.

*Don Fausto:*

Benedetto il Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

*Tutti:*

Amen.

### PRIMA LETTURA

Gn 22,1-19

*Vincenzo:* In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse:

*Alessandro M.:* «Abramo, Abramo! Prendi tuo figlio, il tuo unico figlio che ami, Isacco, va' nel territorio di Moria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò».

*Vincenzo:* Abramo si alzò di buon mattino, sellò l'asino, prese con sé due servi e il figlio Isacco, spaccò la legna per l'olocausto e si mise in viaggio verso il luogo che Dio gli aveva indicato. Il terzo giorno Abramo alzò gli occhi e da lontano vide quel luogo. Allora Abramo disse ai suoi servi:

*Massimo:* «Fermatevi qui con l'asino; io e il ragazzo andremo fin lassù, ci prostreremo e poi ritorneremo da voi».

*Vincenzo:* Abramo prese la legna dell'olocausto e la caricò sul figlio Isacco, prese in mano il fuoco e il coltello, poi proseguirono tutt'e due insieme. Isacco si rivolse al padre Abramo e disse:

*Emanuele:* «Padre mio! Ecco qui il fuoco e la legna, ma dov'è l'agnello per l'olocausto?».

*Vincenzo:* Abramo rispose:

*Massimo:* «Dio stesso provvederà l'agnello per l'olocausto, figlio mio!».

*Vincenzo:* Proseguirono tutt'e due insieme; così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna, legò il figlio Isacco e lo depose sull'altare, sopra la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse:

*Il materiale proposto è a solo uso pastorale.*

*Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>*

*Alessandro M.:* «Abramo, Abramo! Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli alcun male! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio».

*Vincenzo:* Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio. Abramo chiamò quel luogo: Il Signore provvede, perciò oggi si dice: Sul monte il Signore provvede. L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse:

*Alessandro M.:* «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio, io ti benedirò con ogni benedizione e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Saranno benedette per la tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

*Vincenzo:* Abramo tornò dai suoi servi; insieme si misero in cammino verso Bersabea, e Abramo abitò a Bersabea.

*Danilo:*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

## SALMO 15

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice; \*  
nelle tue mani è la mia vita.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore, \*  
sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore, †  
esulta la mia anima; \*  
anche il mio corpo riposa al sicuro, \*

perché non abbandonerai \*  
la mia vita nel sepolcro,  
né lascerai che il tuo santo \*  
veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita, †  
gioia piena nella tua presenza, \*

*Il materiale proposto è a solo uso pastorale.*

*Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadellore/>*

dolcezza senza fine alla tua destra.

*Francesco B.:*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

*Don Fausto:*

O Dio, Padre dei credenti, che, offrendo a tutti gli uomini il dono della tua adozione, moltiplichi nel mondo i figli della promessa e nel mistero battesimale rendi Abramo, secondo la tua parola, padre di tutte le genti, concedi ai popoli che ti appartengono di accogliere degnamente la grazia della tua chiamata. Per Cristo nostro Signore.

*Tutti:*

Amen

## SECONDA LETTURA

*Es 12,1-12*

*Alberto R.:*

In quei giorni, il Signore disse a Mosè e ad Aronne nel paese d'Egitto: «Questo mese sarà per voi l'inizio dei mesi, sarà per voi il primo mese dell'anno. Parlate a tutta la comunità di Israele e dite: Il dieci di questo mese ciascuno si procuri un agnello per famiglia, un agnello per casa. Se la famiglia fosse troppo piccola per consumare un agnello, si assocerà al suo vicino, al più prossimo della casa, secondo il numero delle persone; calcolerete come dovrà essere l'agnello, secondo quanto ciascuno può mangiarne. Il vostro agnello sia senza difetto, maschio, nato nell'anno; potrete sceglierlo tra le pecore o tra le capre e lo serberete fino al quattordici di questo mese: allora tutta l'assemblea della comunità di Israele lo immolerà al tramonto. Preso un po' del suo sangue, lo porranno sui due stipiti e sull'architrave delle case, in cui lo dovranno mangiare. In quella notte ne mangeranno la carne arrostita al fuoco; la mangeranno con azzimi e con erbe amare. Non lo mangerete crudo, né bollito nell'acqua, ma solo arrostito al fuoco con la testa, le gambe e le viscere. Non ne dovete far avanzare fino al mattino: quello che al mattino sarà avanzato lo brucerete nel fuoco. Ecco in qual modo lo mangerete: con i fianchi cinti, i sandali ai piedi, il bastone in mano; lo mangerete in fretta. È la pasqua del Signore!».

*Il materiale proposto è a solo uso pastorale.*

*Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>*

*Danilo:*

«Cantate al Signore †  
perché ha mirabilmente trionfato: \*  
ha gettato in mare cavallo e cavaliere!».

## DAL CANTICO DI MOSÈ (ES)

«Voglio cantare in onore del Signore: †  
perché ha mirabilmente trionfato, \*  
ha gettato in mare cavallo e cavaliere.

Mia forza e mio canto è il Signore, \*  
egli mi ha salvato.

È il mio Dio e lo voglio lodare, \*  
è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare!

Il Signore è prode in guerra, \*  
si chiama Signore.

Il Signore regna \*  
in eterno e per sempre!».

Gli Israeliti avevano camminato \*  
sull'asciutto in mezzo al mare.

*Francesco B.:*

«Cantate al Signore †  
perché ha mirabilmente trionfato: \*  
ha gettato in mare cavallo e cavaliere!».

*Don Fausto:*

O Dio di infinito amore, che hai comandato al tuo popolo in Egitto di cibarsi dell'agnello, la cui immolazione per tuo dono avrebbe loro ridato la libertà, salva anche noi nel sangue di Cristo, che è il vero Agnello pasquale, perché, liberati dalla schiavitù del demonio, nella verità e nella giustizia possiamo fedelmente celebrare la nostra Pasqua nel Signore risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

*Il materiale proposto è a solo uso pastorale.*

*Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>*

*Tutti:*

Amen

## ANNUNCIO DELLA RESURREZIONE

Durante questa notte santa la Chiesa tutta sta ripetendo il messaggio che i secoli ci hanno tramandato: «Cristo Signore è risorto! Cristo Signore è vivo!»

*Si accendono le videocamere e si scambia l'augurio di buona Pasqua e ci si lascia andare alla "convivialità" ..*

*Danilo:*

Questo è il giorno fatto dal Signore: \*  
rallegriamoci ed esultiamo in esso.

## SALMO 117

Celebrate il Signore, perché è buono: \*  
eterna è la sua misericordia.  
Dica Israele che egli è buono: \*  
eterna è la sua misericordia.

La destra del Signore si è alzata, \*  
la destra del Signore ha fatto meraviglie.  
Non morirò, resterò in vita \*  
e annunzierò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori \*  
è diventata testata d'angolo;  
ecco l'opera del Signore: \*  
una meraviglia ai nostri occhi.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

*Francesco B.:*

Questo è il giorno fatto dal Signore: \*  
rallegriamoci ed esultiamo in esso.

*Il materiale proposto è a solo uso pastorale.*

*Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>*

*Don Fausto:*

Dio onnipotente ed eterno, che sei mirabile in tutte le opere del tuo amore, illumina i figli da te redenti, perché comprendano e riconoscano che, se fu prodigio grande all'inizio la creazione del mondo, prodigio ancora più adorabile e grande nella pienezza dei tempi è il compimento della nostra salvezza nell'immolazione pasquale di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

*Tutti:*

Amen

## QUARTA LETTURA

*Mt 28,1-7*

*Anna:*

Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come la folgore e il suo vestito bianco come la neve. Per lo spavento che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite. Ma l'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era depresso. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: È risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto».

## TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio, \*  
ti proclamiamo Signore.  
O eterno Padre, \*  
tutta la terra di adora.

A te cantano gli angeli \*  
e tutte le potenze dei cieli:  
Santo, Santo, Santo \*  
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra \*  
sono pieni della tua gloria.  
Ti acclama il coro degli apostoli \*

*Il materiale proposto è a solo uso pastorale.*

*Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>*

e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*  
la santa Chiesa proclama la tua gloria,  
adora il tuo unico Figlio, \*  
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*  
eterno Figlio del Padre,  
tu nascesti dalla Vergine Madre \*  
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, \*  
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.  
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*  
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*  
che hai redento col tuo sangue prezioso.  
Accoglici nella tua gloria \*  
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*  
guida e proteggi i tuoi figli.  
Ogni giorno ti benediciamo, \*  
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*  
di custodirci senza peccato.  
Sia sempre con noi la tua misericordia: \*  
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \*  
pietà di noi.  
Tu sei la nostra speranza, \*  
non saremo confusi in eterno.

*Il materiale proposto è a solo uso pastorale.*

*Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>*

## ORAZIONE FINALE

*Don Fausto:*

O Padre, che nella celebrazione pasquale hai rianimato il mondo con la forza della grazia divina, serbaci per sempre i doni che l'annua festività ci ha portato, perché nella fedeltà dei nostri fuggevoli giorni possiamo arrivare alla vita che non finisce. Per Cristo nostro Signore.

*Tutti:*

Amen

*Don Fausto:*

Benediciamo il Signore.

*Tutti:*

Rendiamo grazie a Dio.

## REGINA COELI

6.



**R** Egína caéli \* laetáre, alle-lú-ia : Qui- a quem me-  
ru- ísti portáre, alle-lú-ia : Resurréxit, sic-ut dixit, alle-  
lú-ia : Ora pro nó-bis Dé-um, alle-lú- ia.

*Il materiale proposto è a solo uso pastorale.*

*Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>*